

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale a trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cont. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annonzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccai in Mercatovechio signor A. Cozzani.

9 GENNAIO

Oggi è l'anniversario della morte del primo e grande Re d'Italia Vittorio Emanuele, che costituì la Nazione nella sua unità e di Roma ne fece la sua Capitale. Tutti gli Italiani sono oggi col cuore presenti alla commemorazione, che se ne fa nel Pantheon, e vi saranno le generazioni venturose, che questo tempo chiameranno antico, Vittorio Emanuele di Savoia fu quegli che adempì il voto di tutti gli Italiani da Dante e Macchiavelli a quelli che nei nostri giorni vi cooperarono. Sia gloria immortale al primo Re d'Italia; ed onore al Figlio suo, che si mostrò degno di Lui.

CIRCOLI AGRICOLI e l'igiene rurale

Giacchè siamo entrati nei Circoli agricoli in essi, potendo anche trattarvi un oggetto di tutta attualità.

Il cosiddetto zingaro, che ci venne più volte dalle Indie e che potrà venirvi ancora più spesso colla attuale frequenza delle comunicazioni, ha poi anche, pure vagando qua e là, preso stabile dimora specialmente nell'Europa meridionale. Nella Francia, nella Spagna, nell'Italia lo zingaro, il nefasto cholera, va da due anni vagando ed annunzia le sue visite anche laddove non era prima comparso. Quando si presenta, molti parlano di misure igieniche da prendersi; ma perchè queste abbiano qualche valore non bisogna attendere di vedere *inimicum ante portas*, né credere che lo si faccia fuggire con qualche circolare ministeriale, o con delle Commissioni sanitarie, che operano svogliatamente ed a salti.

Se nei nostri villaggi esistessero come base di cooperazione i Circoli agricoli, potrebbero da essi partire tutte quelle generali e costanti misure igieniche, che sarebbero una continua difesa non solo contro il cholera, ma contro tutte le malattie endemiche e pagane.

Una purga generale e costante, una lustrazione sistematica, quale sarebbe indicata e procurata dalle persone colte ed abienti in tutto il vicinato, sarebbe

non soltanto un ottimo preservativo dalle malattie infettive, ma anche avrebbe dei buoni effetti economici e per così dire anche morali. Si; anche morali, poichè le abitudini della pulizia generalmente introdotte non possono a meno di esercitare anche un'influenza morale sulle popolazioni, che divenendo ordinate sono anche più costumate. In quanto agli effetti economici nessuno può negarli; poichè, rendendo salubre la Casa rustica con tutte le sue adiacenze, regolando le stalle, i porcelli, i pollai, e soprattutto le concimaie, non solo si impedirebbe la moltiplicazione degli esseri parassitari ed infettivi, e si servirebbe ai lavoratori dei campi la salute e la forza, oltretutto preservarli da malattie, ma si farebbe buon governo delle materie fertilizzanti, che pagherebbero coi maggiori prodotti.

Noi non abbiamo nessuna fede in quelle misure sanitarie, che si prescrivono quando il nemico della salute pubblica è già in paese. Esse riescono il più delle volte inefficaci, anche se si mettono in opera, cioè che di rado accade, perchè troppo tarde ed incomplete.

Ma, se le precauzioni igieniche si fanno passare nelle abitudini delle popolazioni, come lo sono p. e. fra le masse dell'Olanda, che hanno per ufficio di tutto ripulire tutti i giorni, allora possiamo contare per qualcosa nei loro utili effetti anche le misure igieniche.

Ora, siccome gli associati nei Circoli agricoli sarebbero i più colti ed abienti tra gli abitatori dei nostri villaggi, così essi sarebbero i più interessati a diffondere e qualche volta ordinare le misure igieniche presso tutti i vicini.

Si sa bene, che quando le malattie infettive hanno invaso le capanne, esse facilmente penetrano anche nei palagi e nelle abitazioni dei più comodi, che loro stanno dappresso. In questi casi i vicini, che dovrebbero essere d'aiuto gli uni agli altri per l'utile comune, diventano anche senza volerlo i comuni nemici per la trascuranza usata da quelli che sanno e possono di più.

Lo zingaro indiano adunque ci ammonisce colle sue frequenti comparse a stare all'erta ed a combatterlo prima che ci faccia le sue visite. Quando esso veda tutti gli schioppi rivolti contro di lui se ne andrà, e se anche farà qualche preda qua e là, non diventerà esiziale ai nostri paesi.

Se adunque i Circoli agricoli dell'avvenire prendessero origine dalla necessità di usare delle misure igieniche, non solo ciascuno per sé, ma tutti per

l'intero vicinato, noi avremmo fatto un nostro vantaggio permanente anche della minaccia d'un grave danno per tutti.

P. V.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Trieste, 8 gennaio 1886.

(G.) Siamo prossimi alle elezioni municipali. Lunedì s'inizia la gran lotta, aprendo il fuoco il quarto Collegio di Città.

Le elezioni cittadine hanno quest'anno per noi un'importanza del tutto speciale. Il partito retrivo, germanizzatore, slavizzatore, in una parola il partito austriaco, entra in campo con tutte le sue forze contro quanto Trieste ha di più caro: la gloriosa, incontestabile nazionalità italiana.

Usano i nostri avversari di tutti i mezzi possibili e impossibili per ottenere la vittoria. Hanno a loro disposizione mezzi finanziari potentissimi, la protezione del governo, il fanatismo prezzolato della plebe campagnola, sollecitata dagli agitatori panslavisti di oltremonte. Non sarebbe quindi difficile che un fatto, per sé stesso tanto pacifico, quanto lo sono le elezioni comunali, venisse funestato da scene di brutale violenza, forse di sangue.

La nostra popolazione non vuole abbandonare le vie legali; sa sopportare con calma e rassegnazione anche le offese, ma il filo troppo tirato potrebbe rompersi, ed allora chi sa dove si andrebbe a finire.

La vittoria finale nell'incruenta lotta della scheda non ci può del resto mancare. In due dei quattro collegi, nei quali è diviso l'intero corpo elettorale cittadino, è certa la riuscita dei nostri. Negli altri due collegi rischieranno pure parecchi dei candidati liberali, sicché la maggioranza del consiglio puossi ritenere assicurata per noi.

A Trieste, a Gorizia, nell'Istria, si lotta accanitamente per la conservazione della nazionalità italiana, e finora con buon successo. Ma se un giorno questa lotta contro tutte le forze riunite della reazione diverrebbe impossibile, che giorno tristissimo sarebbe quello, non soltanto per la regione Giulia, ma per l'Italia!

I nostri fratelli che abitano al di là del Juddri ci pensino. Io non m'intendo di politica estera, ma conosco un po' la geografia e mi sembra, che i confini naturali d'Italia siano posti sulle Giulie, non sui cocenti piani di Assab,

che un mare italiano, sia l'Adriatico, non il Mar Rosso.

Domani ricorre il settimo anniversario della morte del Gran Re Vittorio Emanuele. Il ricordo del Padre della Patria sta sempre nel cuore di tutti i Triestini. Essi si rammentano che il Re Galantuomo salutava l'abbrunata bandiera di Trieste a Torino, nella vostra gentile Udine, a Roma; che alle deputazioni degli emigrati delle Giulie rispose sempre con parole d'affetto e di speranza.

«L'Italia è fatta, ma non compiuta».

Gli Italiani non si dimentichino di queste fatidiche parole di Colui che volle e fece l'Italia unita.

L'ITALIA IN AFRICA

La Rassegna pubblica un articolo circa la partenza della missione italiana per l'Abissinia.

Dopo aver ragionato sullo scopo della missione, il foglio romano discorre dei presidi nostri sul Mar Rosso e del valore assai scarso di quello di Massaua. La colonia potrebbe avere importanza quando fosse assicurata la sicurezza interna di Massaua e la libertà delle comunicazioni coi paesi confinanti.

La Rassegna dice che se l'Italia fosse costretta a mantenere un forte presidio, avrebbe fatto un pessimo affare. Ad ogni modo se lo scopo della missione italiana sarà raggiunto, Massaua potrà governarsi con pochi uomini e con poca spesa e l'Italia non sarà impedita a compiere altre intraprese più utili e più gloriose.

Il Diritto propone che nelle trattative, le quali avranno luogo fra il Re di Abissinia e la missione italiana, si domandi per l'Italia la facoltà di potere arruolare ufficiali italiani nell'esercito abissino.

In questa occasione il Diritto troverebbe una garanzia per la sicurezza della colonia di Massaua.

Alcuni hanno sparsa la voce che la missione diretta dal generale Pozzolini abbia anche per scopo di trattare il protettorato italiano sul Regno abissino. Questa diceria però è fondata su semplici supposizioni, né è confermata da informazioni autorevoli.

Monumento a Giordano Bruno.

Il Comitato universitario per monumento a Giordano Bruno presenterà a giorni la sua domanda al municipio di Roma, per la concessione d'un'area in Campo di Fiori, ove Bruno fu arso vivo.

La prima pietra del monumento si porrebbe il 17 febbraio anniversario del supplizio dell'illustre filosofo nolano, ove la concessione sia fatta in tempo, altrimenti la cerimonia sarà rimandata.

bene con eguali ragioni serbate pure, l'unione coll'ustilago avesse a ridurle insufficienti in guida da ammalarli, e proprio in quel modo.

III. Ma, dite voi, se i cibi saran sufficientemente nutritivi, in allora certo la pellagra non comparirà per quanto si largheggi coll'ustilago. A dirlo si fa presto; ma bisogna provarlo, e gli esperimenti sugli effetti del carbone nelle organizzazioni animali furono istituiti appunto per sapere dai fatti cosa avverrà. Se io ritengo che, ad onta della nutrizione lodevole i sintomi pellagrosi compariranno, lo ritengo appoggiato alla chimica, alla fisica, ed alla fisiologia. Consultiamo difatti queste scienze.

Dai tumori d'ustilago vegetanti sul frumentone ricavò Bonafous circa il 30 per cento di fungina, come Braconot ne la ricavò dai funghi della campagna. La fungina è il principio estrattivo dei funghi, il quale ha la proprietà di essere un *Esca*, cioè d'accendersi a 45° R. Questo dato lascia comprendere perchè, sotto il sole, i funghi della campagna inceneriscano; perchè, nelle fungine artificiali, occorre ombra, e frescura, per salvar il prodotto dalla combustione; e perchè nelle serre, a certa

IL NATALE ALLA SCUOLA ITALIANA di Sullivan St.

Circa 250 fanciulli di ambo i sessi, e tutti nostri connazionali, erano presenti mercoledì sera, scrive l'Eco d'Italia di New York, e parteciparono al «Christmas Festival» della scuola industriale italiana della Children's Aid Society, al n. 24 Sullivan Street in New York.

I maschi erano per la maggior parte poveri lustra scarpe; ciò non ostante erano così puliti, che dall'esterno non si sarebbe indovinato il loro umile mestiere. V'erano anche fattorini, rivenditori di giornali ecc.

Le femmine in maggioranza erano operaie, impiegate nella manifattura dei fiori artificiali, delle confetterie ecc.

I locali erano bellamente adornati di verdura, come vuole il costume del paese, ed un grande albero di Natale, sovraccarico di oggetti utili e graziosi, attirava gli sguardi di una miriade di occhioni neri, veri occhi italiani, che la lunga e più volte raddoppiata fila di ragazzi e di ragazze, che arrivavano, avendoci accostato allora il loro giornale.

La festa consisteva nel dare a quella moltitudine di anime adolescenti un grato ricordo della festa di Natale, di quest'anno, ricongiungendole col destino che le ha fatte nascere al grado infimo nella scala della fortuna.

Fu fatta la distribuzione dei doni che pendevano dall'albero; ogni ragazzo ed ogni giovinetta ebbe il suo. Dopo la distribuzione dei doni, furono serviti dolci e gelati.

Alcuni ragazzi e parecchie ragazze recitarono poesie, e due bambine rappresentarono molto bene una scena della «School for Scandal» tutti poi in massa cantarono diversi cori, e furono a ragione applauditi. Naturalmente i festeggiamenti dovettero ascoltare i paterni, amorevoli consigli, che furono loro opportunamente dettati da più di uno degli adulti, intervenuti alla festa.

Il discorso pronunciato dal signor Carlo L. Brace, segretario della società, merita a ragione una menzione speciale, siccome quello che è largo e prodigo di espressioni di simpatia, di benevolenza e di stima per l'Italia e per gli Italiani.

La spesa per mantenere la scuola, che ha corsi diurni e corsi serali, ammonta a dollari 7000 annui, non tenuto conto dei libri, e di altri articoli, che pure son forniti dalla benemerita Società.

Per la Festa, della quale abbiamo reso conto, la signora E. T. Alley, direttrice, facendo privatamente appello a tante persone caritatevoli americane, ha potuto raccogliere dollari 389, che ha impiegati tutti nell'acquisto di regali e premi per gli alunni.

Nelle diverse scuole della stessa Children's Aid Society ricevono gratuitamente istruzione non meno di 1500 fanciulli italiani. E una cifra che colpisce, e che deve renderci riverenti verso lo spirito di carità americana.

APPENDICE

SUGLI ESPERIMENTI che si fanno a Modena

Al sig. Ipsilonne,
da S. Maria la Longa.

Voi, Ipsilonne carissimo, avete scritto il 14 dicembre p. al Giornale di Udine (e questi ha pubblicato nel suo n. 299) che: «Dissentite molto ma molto da me sull'essere l'ustilago *maidis* la causa della pellagra, ed anzi che l'ustilago ne lo escludete affatto. Indi soggiungete: Se s'arriverà cogli esperimenti sui cavalli e cani a provarvi sintomi pellagrosi, tali sintomi dovranno ritenere prodotti da *deficienza di nutrizione*, non mai come effetto dell'ustilago. E dopo: sono *convintissimo* che, se agli animali sperimentati si somministreranno cibi abbondanti, e contenenti sufficiente quantità di sostanze nutritive, sia pure a questi anche copiosamente commisto l'ustilago, la pellagra non comparirà. E finite: Verrà tempo che io pure esporrò le mie idee, le quali se non giungeranno

proprio ad aprire la serratura che chiude il segreto del male, sono però convinto che potranno per lo meno additare ove di quella serratura ne è la toppa.» — A tutto ciò premetteste: *convincer voi col Pasqualigo che, sebbene il frumento sia a buon prezzo la pellagra aumenta, e convincer con me che, l'estendersi dei forni rurali, se giova a migliorare l'alimentazione del povero, non serve però a fugare la pellagra.*

Circa al dissentire da me nell'ammettere l'ustilago *maidis* qual causa della malattia in discorso, siccome non confortate il dissenso con nessuna prova, così non posso rispondervi che, *padrone*. Quello che mi sorprende si è che, un uomo il quale dice di aver in proposito idee sue proprie, e così elaborate da pronosticar sugli esperimenti in corso a Modena, quando i sintomi pellagrosi compariranno, e quando no (ma comparando pure, mai per effetto dell'ustilago), quest'uomo, dico, malgrado si forti convincimenti, attenda per esporre la sua dottrina le esperienze compiute, e non abbia peranco il coraggio di presentarsi al pubblico col vero suo nome. Né ciò solo, ma altre cose ancora mi

sorprendono, che mi faccio ad enumerare.

I. Voi convinte col Pasqualigo che, sebbene il frumento sia a buon prezzo, la pellagra aumenta; e con me che l'estendersi dei forni rurali, se giova a migliorare l'alimentazione del povero, non serve però punto a fugare la pellagra. Parebbe che, essendo d'accordo su questi due punti, dovreste esserle anche nella conseguenza, cioè che la pellagra non proviene da povertà di nutrizione. Invece parlando di essi e sperimenti sui cavalli, e sui cani dite che, comparando i sintomi pellagrosi, questi dovranno ritenere prodotti da cibo poco nutritivo, non mai dall'ustilago. Ciò odora di aperta contraddizione.

II. Vorrei poi sapere da cosa argomentate che, le ragioni di foraggio, e di carne che amministra il giornalmente ai cavalli, ed ai cani in Modena, dato fiorisca la malattia, abbiano a ritenersi povere in plasticità. Quelle ragioni, gli è naturale, sian quali la pratica insegna convenir al mantenimento del cavallo, e del cane, e solo si trovino commiste a una dose di carbone. Non saprei quindi comprendere come, mentre tutti gli altri cavalli e cani nutronsi

piante portanti funghetti parassiti, questi coll'ardere, scottino le foglie. E sempre la fungina, accesa dagli ardori solari quella che, o incenerisce o scotta, o mette a pericolo la coltivazione.

Ma la fungina è una sostanza azotata, suscettibile di nutrire gli animali serbando ognora nel misto organico la perduta qualità d'accendersi a 45° R. Imperocchè per decomporre la fungina occorrerebbero acidi *assai forti*, e questi non si trovano negli organismi. Conservando quindi essa fungina nelle organizzazioni si vegetali, che animali, il carattere specifico di essa non viene che, un animale nutrito con essa, se non arderà, né incenerirà come un fungo, tuttavia sarà esposto a *ustioni solari*. Viceversa ne viene che, dalle scottature solari nelle organizzazioni, si possa arguire esservi in qualche modo entrata della fungina a nutrirle, giacchè nessuna altra nutrizione è valevole a generar quel fenomeno.

Il caso portò che, al Messico, avendosi usato dar per foraggio ai cavalli il granoturco quando è molto attaccato dal carbone, esse bestie incontrassero in estate le solari scottature con tutte le conseguenze fatali che da quel primo

La lingua italiana in America

Traduciamo da un giornale di Boston:

Lo studio dell'idioma italiano a Boston va rapidamente divenendo una mania di moda, e le recenti rappresentazioni del signor Salvini, nonché i privati trattenimenti dati in suo onore, hanno aumentato lo zelo degli entusiasti.

L'impulso originale è stato dato, fuor di dubbio, dal signor Luigi Monti, durante la sua lunga dimora in questa città. Dopo che egli si trasferì a New-York, il suo posto fu preso dal prof. L. Ventura, le cui scuole sono state frequentate dalle migliori società, i cui allievi si sono riuniti in alcune sale più aristocratiche della Barck Bay.

La riunione della sua classe, la prima della stagione, questa settimana ebbe luogo in casa di una eminente artista, e fu resa specialmente brillante dalla presenza di madama Durand-Greville, come già altre volte la stessa classe ebbe per ospiti la signora Ristori ed altre dame rinomate.

Oltre agli esercizi d'uso, il prof. Ventura lesse, in onore di una dama Grenville l'idillio composto da lei « Medi » che egli ha tradotto in italiano per l'occasione; due poesie dell'Alfardi, ed un suo bozzetto umoristico, « La psicologia degli stivali ».

Il modo di leggere del signor Ventura è molto animato ed espressivo, e la sua voce è eccellente.

Fra le persone invitate v'erano la signora Clara Erskine, Clemente Waters, e la moglie del maestro Rotoli.

Esposizione al Giappone.

Il *British Trade Journal* annunzia che il governo giapponese approvò la proposta di promuovere nel 1890 una Esposizione asiatica ad Ouyeno (Tokio).

Il signor conte Yamagata, ministro dell'interno, fu nominato presidente dell'Esposizione stessa, di cui sta preparando il programma, una commissione appositamente nominata.

La lega per la perequazione.

Si deve riunire in Milano il Consiglio della lega degli agricoltori, che ora vigila per il compimento della riforma della perequazione sul catasto estimativo. E fa bene a vigilare, perchè si tratta di una legge lunga, difficile, nella quale, sotto diverse forme, si provocano di crisi cercheranno sfruttare a loro vantaggio la importante riforma. E la contrastano tanto quelli che mettono avanti la perequazione per denunzia, come quelli che dovrebbero convertire i tra decimi a profitto delle Province più aggravate; il che non ha più ragione d'essere, dopo le ultime concessioni del Governo.

La bandiera dell'Italia.

Il 10 corrente sarà fatta alla Spezia la consegna della bandiera alla corazzata Italia.

La caccia in Italia.

Nel primo semestre del 1884 si riscossero dalle tasse per le licenze lire 1.004.282,20.

Nel 1883 si erano ricavati dalle licenze lire 3.703.477,13.

Si erano incassate nell'anno 1882 lire 3.676.688,89.

fatto ne derivano. Circa alla spiegazione di esso fatto nuovo, straordinario, essa è naturalissima, quell'alimento era funginizzato, e la nutrizione riuscì funginizzata. E poiché l'organismo equino scaldava da sé l'introdotta fungina sino a gradi 32, ed il sole in estate ne aggiungeva perfino altri 13 gradi, così raggiunti i 45 l'esca si accendeva, e la cute equina passava in ustione. Nell'inverno invece no, perchè il sole scaldava al di sotto dei 13° gradi, quindi non abbastanza affinché la fungina s'accenda, e scotti. Il fenomeno, non più visto, delle ustioni solari negli animali, è totalmente d'indole fisiologica.

In Europa comparve un altro fatto. Importatovi il granoturco col parassita che ne lo predilige, il malore esordiente colle scottature solari attaccò i coloni. Domandate pur al colon cosa prova, risponderà: « E il sole che mi scotta ». Perciò i primi pellagologi definirono questo male *Soleggiamento*, onde dinotar che, a produrlo vi concorre il sole. Il benemerito dott. Agostino Paganini, diligente osservatore, alieno da ipotesi, nella lettera fatta quarant'anni fa alla nostra Accademia sulla pella-

La missione Pozzolini in Abissinia

Possiamo dare — scrive la *Stampa* alcune notizie precise intorno alla missione dell'on. Pozzolini presso il Re Giovanni in Abissinia.

Sappiamo essersi dal ministero stabilito l'invio dell'on. Pozzolini, perchè da una parte è sembrato conveniente non allontanare per troppo tempo da Massaua il generale Genè, il quale attende ora attivamente all'ordinamento dell'amministrazione e dei vari servizi, e dall'altra quel distinto ufficiale di stato maggiore ha tutte le qualità e offre tutte le garanzie per riuscire pienamente nella missione a lui affidata.

Egli potrà con la competenza necessaria, e senza gravi difficoltà da superare, discutere e concludere in modo definitivo le trattative sulle diverse questioni che sono rimaste sospese e che formano oggetto della missione presso il re d'Abissinia.

Così si riuscirà ad un accordo definitivo nelle relazioni tra quello Stato ed il nostro.

Alla missione italiana è aggiunto un ufficiale inglese, il capitano Smith, il quale va latore di una lettera della regina Vittoria in risposta ad altra lettera inviata all'augusta sovrana dal Re Giovanni.

Il governo inglese desiderò che il suo inviato si unisse alla missione italiana per dimostrare il perfetto accordo fra i due governi d'Inghilterra e d'Italia rispetto alla politica nel Mar Rosso.

L'on. generale Pozzolini rimarrà in missione dai due ai tre mesi.

Congresso dei pompieri.

Roma 7. La seconda seduta si aprì con una discussione sopra il tema della « Federazione dei Vigili italiani ».

Dopo un vivace scambio d'idee, si nominò una Commissione di dieci congressisti con incarico di riferire in proposito nella seduta di domani.

Nel pomeriggio si discusse sopra il tema:

« Se convenga o per quali ragioni, aggiungere o no al Corpo dei vigili il servizio delle guardie municipali e viceversa. »

Il Congresso all'unanimità votò il seguente ordine del giorno:

« Convieni tenere ove sia possibile due corpi distinti. »

Alle due sedute odierne assistevano Boselli rappresentante il ministro di agricoltura ed i rappresentanti di Gorizia e Zara.

Nemmen oggi il Municipio di Roma si fece rappresentare.

Francia e Germania nell'Africa occidentale.

La *Gazzetta Universale* dice che venne firmato il protocollo che determina i diritti di possesso dei due paesi sulla costa dell'Africa occidentale.

Si crede che il bastimento germanico di guerra, partito da San Tomaso per Batengo, sia incaricato semplicemente di trasmettere la notizia dell'accordo intervenuto e di far cessare ogni causa di malintesi.

Secondo la *Post* in base all'accordo la Francia rinuncia a tutte le pretese sull'isola di Malumba e sulla parte meridionale del territorio di Batengo.

La Germania rinuncia ai territori situati al nord del fiume Campo.

Tutta la costa a partire dal Rio del Rey al nord di Cameroon rimane tedesca.

gra si esprime: « E mani, e braccia, e piedi, quali da fuoco adusti, rosseggiavano, e inaridita la cute increspa, si fende, ed in minuta forfora si dissolvono (1) ». La penetrativa del Paganini capì che, entro alle carni umane covava un fuoco. Esso è quel fuoco che spinge l'infermo ad immergersi nell'acqua sperando di estinguere gli inchiusi ardori.

Ma le ipotesi cacciarono le menti le mille miglia lontane dal punto culminante, onde al soleggiamento, ed alle scottature, più non si badò! Contribuì inoltre a trascurarle l'essersi occupati i soli chimici nei loro laboratori della fungina, e mai i medici, per cui questi innarcano le ciglia quando s'invitano a metter a calcolo le nutrizioni funginiche con le conseguenti scottature solari. Eppure que' fenomeni, costanti precursori della tremenda illade del male, mandavano e mandano in cerca di un'esca, spingevano e spingono a microscopizzar gli abituri rurali per trovarvi l'esca nei cibi. E questa pel-

(1) Relazione del Segretario dottor Andrea Selenati; Atti dell'Accademia, Udine, 1845, pag. 17.

La faccenda degli insulti Greci.

La *Stampa* pubblica il seguente comunicato ufficioso:

L'incidente del deputato greco che insultò l'Italia o non avvenne od avvenne in modo diversissimo dalla narrazione fatta dai giornali italiani. Non esiste il paese di Vulfoti (la pretesa località ove sarebbe avvenuto il banchetto, nè esiste in Grecia un prefetto di nome Argenos. Esiste, invece, il deputato Demetriadis, che è noto per la sua eccentricità. Quindi non è inverosimile che a costui siano sfuggite parole inconsiderate. Ad ogni modo l'incidente non darà luogo a rimostranze diplomatiche da parte della Consulta.

NAVI MONTENEGRE IN ITALIA.

Il Presidente del Senato montenegrino Bozo Petrovich si è recato a Mosca per procurarsi 80.000 rubli, coi quali il Montenegro, rendendosi indipendente da Cattaro, stabilirebbe due linee di navigazione a vapore fra i porti montenegrini di Antivari e Dulcigno, da un lato, e Trieste e Venezia od Ancona dall'altra.

Duello fra giornalisti.

L'avv. Attilio Luzzato, redattore-capo della *Tribuna*, si è battuto in duello col corrispondente del *Fanfulla* da Massaua, e lo ferì leggermente.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA. E' imminente la pubblicazione d'un decreto per istituire il Consiglio superiore delle ferrovie. Gli spetterà sorvegliare l'andamento ferroviario del Regno.

Al Ministero della pubblica istruzione studiasi l'impianto di scuole professionali, nelle quali si possa fare un tirocinio pratico per gli asili fröbeliani.

Fra pochi giorni saranno aperti gli appalti per la provvista di un terzo del materiale rotabile occorrente questo anno alle ferrovie.

Si attribuisce all'on. Magliani l'intenzione di chiedere alla Camera se sarebbe possibile effettuare economie sul bilancio dello Stato, sospendendo l'esecuzione di talune opere pubbliche già votate. Ma l'intenzione pare poco pratica colla Camera attuale.

I deputati meridionali terranno a Roma una riunione prima che incominci alla Camera la discussione degli articoli sulla legge di perequazione.

Sono giunte a Roma da tutte le parti d'Italia deputazioni di veterani. Prevvedesi che riuscirà imponente la cerimonia di domani al Pantheon.

Saranno firmati quanto prima i decreti per la nomina di nuovi senatori. Pozzolini fu ricevuto dal Re — parte domani per Napoli, dove imbarcherà per l'Africa.

Ritienasi una fiaba la voce corsa che Sbarbaro vada a Parigi con sua moglie.

Nell'opposizione esistono, per la questione Sbarbaro, serie divergenze.

Notizie da Parigi affermano che il nuovo Ministero, colla costituzione sotto la presidenza di Freycinet, non avrà lunga vita.

Il Concistoro per la nomina di cardinali e vescovi terrasi dal 10 al 20 corrente.

Nelle sue conclusioni sul processo Vecchi-De Dorides il procuratore generale del Re ritiene il Lionello Vecchi autore principale del reato, il De Dorides agente di un governo estero a-

fatto, nel 1872, trovossi sulle polente coloniche, perchè foderate di ustilago. Se non che cotanto le menti furono sviolate dal fenomeno soleggiamento, che al di d'oggi non basta nemmeno avvertire l'esca per dir chiarita l'origine della malattia. Ciò non basta, perchè cercasi a priori, o un veleno diretto, o un veleno di fermento, o una insufficienza plastica, e non si pensa più (perduta la guida delle ustioni solari) a spiegare, oicchè importa soprattutto di spiegare, perchè, in questo male, il sole dalla primavera al tardo autunno scotti, e in seguito a quei scottori (per dirlo col Paganini) nei pellagrosi, e mani, e braccia, e piedi, quali da fuoco adusti, rosseggiavano, e inaridita la cute increspa, si fende, ed in minuta forfora si dissolvono. Per questo divisi far raccolta in campagna d'ustilago maidis, e combinali col prof. Generali, di funginizzar ad arte, nella sua clinica veterinaria, cavalli e cani, onde ottenere a beneplacito le ustioni specifiche ed il soleggiamento. Per tal via spererei giunger a persuadere.

Ma già sortite voi, signor Ipsonne, da S. Maria la Longa, a dichiarare che quelli esperimenti non proveran-

mico; l'Augusto Vittorio Vecchi (*Jach la Bolina*) complice necessario nel procurare ad un governo estero i piani di fortificazione, di darsene, di rado, ecc., reato previsto dagli art. 171, 175, 173 del Codice Penale, e punibile col carcere o con la relegazione.

La causa Marini-Albani, anzichè in febbraio, sarà discussa nella seconda quindicina di gennaio a Roma.

E' infondato che il loro concusato, il furiere Demartino, abbia fatto i disegni e le piante delle fortificazioni di Roma.

L'on. Branca ha ultimata la relazione a lui affidata per l'« omnibus » finanziario.

Si è detto che egli avesse in animo di modificare le variazioni proposte e già applicate dall'on. Magliani per gli aumenti dei dazi. Invece l'on. Branca, dopo avere a lungo conferito col comm. Ellena, si è persuaso ad approvare intieramente le nuove misure daziarie stabilite nell'« omnibus », salvo a reclamare una diminuzione sul Glucosio. Il relatore si pronunzia poi ostile a quasi tutti gli aumenti invocati dalle modificazioni alla tassa sul Registro.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. Il *Journal Officiel* pubblica la composizione del ministero come fu annunziato ieri. La maggior parte dei giornali accoglie piuttosto favorevolmente il ministero, come un gabinetto di conciliazione. I conservatori e i radicali non lo credono duraturo. La *République* deplora l'ostracismo di alcuni personaggi.

I paesi posti sotto il protettorato francese dipenderanno d'ora innanzi dal ministero degli esteri. Il ministero del commercio prenderà il nome del commercio e dell'industria.

Il *Paix* dice che la nomina di Constant a governatore dell'Algeria è certa.

Il distacco delle colonie dal ministero della marina fu deciso in massima. Si attenderà che i protettori sieno organizzati per dare una destinazione definitiva al servizio delle Colonie.

I commenti della stampa repubblicana sul nuovo ministero sono piuttosto benevoli.

I giornali radicali e i conservatori credono che avrà breve durata.

Alla Borsa affari nulli. Rendite passanti per realizzazioni specie del consolidato italiano. Ottomani deboli.

La Camera di commercio di Francia, interpellata in proposito, hanno dichiarato che l'Esposizione del 1889 debba essere internazionale.

RUSSIA. I giornali ufficiosi di Pietroburgo annunziano che nella prossima primavera verranno incominciati i lavori del nuovo canale che dovrà unire il mar Caspio al mar Nero.

Le spese sono calcolate in 100 milioni di rubli (circa 500 milioni di lire).

GRECIA. Dopo la nota diramata il 31 dicembre da Delyannis al corpo diplomatico si crede che la Grecia attenderà la risposta delle potenze prima di dichiarare la guerra alla Porta.

Però è convinzione generale confermata dal linguaggio risoluto di Delyannis e dai febbrili preparativi bellicosi che la guerra scoppiare quando le potenze sembreranno impotenti ad indurre la Turchia a concedere alla Grecia le frontiere aggiudicate alla conferenza di Berlino ed a riconoscere i diritti della Grecia su Candia.

I dispacci da Cana recano che i consigli provinciali dell'isola di Candia proclamano la riunione alla Grecia.

nulla, avendovi voi impadronito del segreto della pellagra, il quale lo esporrete a suo tempo, e per ora credete avvertire che, nella produzione della malattia, l'ustilago non c'entra per niente affatto. — Non mi dispiace punto la vostra sortita, poichè dal canto mio avendo addotto ragioni tratte intieramente dalla chimica, dalla fisica, dalla fisiologia e dalla microscopia, così sono curioso di sentire quali sieno le ragioni scientifiche valevoli ad atterrarle ed a rovesciarle le conclusioni. Accettuo l'epiteto di *scientifiche*, poichè la questione della pellagra è ormai entrata nel campo sperimentale, e di mere parole essa non vuol più saperne.

Finora non pronunziaste che un no, promettete però delle idee nuove, ed io ve le domando. Ditele a volto scoperto, od a visiera calata, ciò poco monta. Sono le scientifiche ragioni quelle che m'interessano. Riflettete al vero fine di questi studi, il quale è di salvar gli agricoltori da morti così crude, e sollevare la provincia da aspe esorbitanti. Vi parrebbe sfrontopia quella d'attendere l'esito delle esperienze pel vostro gusto di riprenderle dietro, altre vedute? Non vi par suf-

SVIZZERA. Alla conferenza internazionale pel traforo del Sempione erano presenti i delegati dei cantoni di Vaud, Ginevra, Vallese, Friburgo, Neuchâtel. Essa risolvette di promuovere alacramente l'attuazione della grande impresa senz'aspettar ulteriormente i sussidi, specie quello della Francia, incaricando la concessionaria società della ferrovia della Svizzera occidentale ad allestire senza dilazione i piani preventivi e definitivi.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col 1° gennaio si è aperto un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al giornale.

Per tutti i soci del *Giornale di Udine* c'è l'opportunità di avere il più pregevole giornale di moda che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel giornale, ch'è *La Stagione*, pubblicato in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720.000 copie.

Per i soci del *Giornale di Udine* il prezzo della *Stagione* è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12,80, semestre lire 7,20, trimestre lire 4.

Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4,50, trimestre lire 2,50.

Nove gennaio. Questa mattina vennero deposte due corone sul monumento del Gran Re, dall'Associazione dei Reduci delle Patrie Battaglie l'una, e l'altra dall'Associazione Operaja.

Ci scrivono:

Preg.mo sig. Direttore,

Recentemente il Governo ha fatto sequestrare l'ultima opera del Mantegazza perchè contenente delle porcherie, ed ha fatto bene.

Alla Corte d'Assise od al Tribunale, frequentati ordinariamente da un pubblico che... non arrossisce facilmente, quando trattasi di processi ogni po'... piccanti, il Pubblico Ministero pudicamente chiede che si proceda a porte chiuse, a fa bene.

Viceversa poi il P. M. a suo tempo lasciò passare sconcezza ributtanti come quelle contenute in una lettera da Massaua inserita nella *Patria del Friuli*.

Di grazia, non si potrebbe chiedere all'ill. sig. Procuratore del Re a che serve la censura, a che servono i sequestri delle opere di Mantegazza, a che serve cacciare dalle sale dei Tribunali un pubblico corrotto, se poi si lasciano introdurre insidiosamente nelle famiglie delle... sconcezze, che per essere scritte in un giornale vanno per le mani di tutti?

La riverisco

Suo dev.mo

X. Y.

Un medico che si fa voler bene.

Zuglio, 39 dicembre. Il dottor Ernesto Rosini fu eletto nel corrente mese, a voti unanimi, medico condotto dal comunale consiglio di Concordia; in seguito a che rinunziava alla condotta dei consorziati comuni di Arta e Zuglio, ove trovava da due anni e mezzo, dove, per la valentia e per lo zelo ed il cuore dimostrati, seppe cattivarsi l'affetto e la stima di quanti lo avvicinano.

I consigli dei comuni consorziati non accettarono tale rinuncia; e portarono

ficiente un secolo e più di errori! Guadagniamo tempo. Mentre si maturano gli esperimenti ventiliamo le basi dei ragionamenti, acciocchè non resti che farne le applicazioni, o le rettifiche.

Se proprio volevate prender i vostri comodi, allora dovevate tacervene fino a cosa compiuta, ma subitochè vi piacque far capolino colle intenzioni, avete già incontrato l'obbligo col pubblico di regalargli la nuova dottrina; dunque regalatela. Non mi passa nemmeno pel capo che facciate come quell'oste il quale esponeva la frasca avendo la botte asciutta. La vostra botte dev'esser piena, e contenere vino buono, nuovo e generoso. Diceste, perfino che, se non giungerete ad aprir affatto la serratura del ripostiglio, siete però convinto che additerete ove di quella serratura ne è la toppa. Per me vi domando poco, m'accontento che mi spieghiate bene come possa, ne' pellagrosi, comparir il soleggiamento, od ustione solare, senza il concorso dell'ustilago, cioè della fungina. A voi ordunque sig. Ipsonne, da S. Maria la Longa,

Udine 7 gennaio 1883.

ANTONIO GIUSEPPE D. PARI.

invece lo stipendio del dott. Rosini da lire 3000 a lire 3500.

Sperasi che, in seguito a sì splendida dimostrazione, il dott. Rosini ritirerà la già data rinuncia.

(Dalla Patria del Friuli)

La via da Porta Cussignacco alla Stazione specie nelle giornate sciocche, si presenta in uno stato veramente deplorabile. Il fango di natura argilloso e quindi tenacissimo, vi si sprofonda a luoghi per circa un buon palmo, ond'è che i ruotabili meno pesanti si muovono a rilente, gli altri addirittura s'impantanano. Di qui gridori e bestemmie de' vetturali e colpi innumeri sulle povere schiene degl'innocenti loro bucciali che impotenti, stizziti, ricalcitrono, sdruciolano e non di rado traboccano guastandosi le ginocchia o fratturandosi graziosamente una gamba, salvo a risollevarlo dappoi con l'aiuto di leve od altro con funi. Di qui perdita di tempo, inutile dispersione di forze, ingombro pericoloso dello stradale ecc. ecc. con soprassello, cui tocca di spese imprevedute ed imprevedibili per necessario ricorso a nuovi animali da tiro magari pure, con perdono, asinelli, di che fortunatamente non abbiamo difetto. Eh, vi par poco? Ma se già ve l'ho detta io: *de minimis non curat Pretor*. I nostri colendissimi padroni vogliono mantenersi, (è ben giusto) all'altezza dei tempi! Solo il grande, il monumentale gli attira! La viabilità...? Ih che pidocchierie!

La Venezia, in un suo articolo contro la presunta scelta fatta dal Ministero della sinistra del Lemene, invece che della destra per la ferrovia Casarsa-San Vito-Portogruaro, viene a dire che se si vuole la prima vi pensi la *Provincia di Udine* a spendervi del proprio. Ma, se la vuole Cordovado, la Provincia di Udine non ha detto mai di volerla a preferenza dell'altra. Anzi, una rappresentanza provinciale, quale è quella della Camera di Commercio, e *La Venezia* deve saperlo, richiama dall'Ufficio tecnico di Venezia a nome del Ministero, dopo informazioni prese a Portogruaro e San Vito, opinò per la linea della destra.

Brutto fatto. I giornali di Como narrano che un certo Altes, trippaio di Milano, si era colà revolverato all'osteria.

Oggi si viene a sapere che costui si uccise per paura della giustizia, avendo, in compagnia di un altro individuo, derubato certo Zampieri, friulano, emigrante all'America.

Ambidue i suoi condussero in luogo appartato lo Zampieri, quindi lo buttarono a terra, lo percossero, e lo derubarono di mille e duecento lire.

L'altro malfattore fu arrestato.

Circolo Artistico Udinese. In base a nota della locale R. Prefettura i signori artisti pittori, scultori ed architetti della città e provincia di Udine, tanto soci che non soci del Circolo Artistico Udinese, purché non appartenenti ad altre associazioni artistiche, sono invitati ad iscriversi o personalmente o per mezzo di lettera presso la sede del Circolo (Udine palazzo Antonini) come votanti per la nomina di parte dei membri della *Commissione permanente di belle arti* residente in Roma, in luogo degli uscenti di carica.

La riunione per la votazione avrà luogo il giorno 15 gennaio in ora da stabilirsi e che verrà annunciata con apposito avviso.

La Presidenza

Le grondaie. Le grondaie di molti casamenti versano torrenti d'acqua sui passanti, nei giorni di pioggia.

Ci raccomandiamo alla *miser cordia dei proprietari* ed un pochino anche alle *benemerite Autorità*, che potrebbero obbligarli ad essere *miser cordiosi*.

Cavallo infuriato a Paderno. Iermatina un signore proveniente da Gemona, veniva col suo biroccio lungo la strada nazionale della Carnia. Giunto a Paderno il cavallo s'impennò e sbuffando entrò a precipizio nel villaggio. Tre coraggiosi contadini poterono arrestare l'animale nella sua corsa veloce, evitando con ciò danni gravissimi, poiché il cavallo era in procinto di sfondare il portone d'una casa colonica.

Sala Cecchini. Domenica 10 gennaio alle ore 6 e mezzo pom. primo veglione mascherato. Biglietto d'ingresso cent. 30, per ogni danza cent. 25. Le donne decentemente vestite avranno libero l'ingresso.

I Masfusi. Sappiamo di positivo, che la compagnia Rizzotto, di passaggio per questa città, darà delle rappresentazioni straordinarie fra le quali i *Masfusi*, tanto acclamata in tutti i teatri d'Italia.

Banca Popolare Friul. - Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata dal R. Decreto 5 maggio 1875.

Situazione al 31 dicembre 1885.

1° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in cassa	L. 143,529.85
Effetti scontati	1,337,052.87
Anticipazioni contro depositi	52,908.—
Valori pubblici	1,278,112.43
Debiti diversi senza spec. class.	5,354.09
in Conto Corr. garantito	321,450.09
Ditte e Banche corrispondenti	258,542.63
Agenzia Conto Corrente	17,499.50
Stabile di proprietà della Banca	31,000.—
Detto (spese di ristaurato d'ammort.)	3,312.77
Depositi a cauzione di C. C.	485,306.75
id. id. anticipaz.	65,149.97
id. id. del funz.	32,000.—
id. id. liberi	37,430.—
Valore del mobilio	1,070.—

Totale Attivo L. 4,039,098.95

Spese d'ordinaria amministrazione	L. 23,229.68
Tasse Governative	12,629.55

» 35,859.23

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200,000.—	
Fondo di riserva	L. 101,722.80
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	» 301,722.80
Depositi a risp. L. 160,993.57	
id. in Conto C. » 2,742,246.25	
Ditte e B. corr. » 99,354.72	
Creditori diversi senza speciale classificazione	» 17,015.86
Azion. Conto dividendi	» 2,726.95
Assegni a pagare	» 3,391.07
Depositi div. per dep. a cauz.	» 556,546.72
Detti a cauzione dei funzionari	» 32,000.—
Detti liberi	» 37,430.—

Totale Passivo L. 3,984,036.45

Utili lordi deperati dall'interessi passivi a tutt'oggi L. 76,723.93	
Risconto e saldo utili esercizio precedente	» 14,197.80

» 90,921.73

Udine, 31 dicembre 1885.

Il Presidente

Ing. Angelo Morelli-Rossi

Il Sindaco Ing. Raimondo Marcotti

Il Direttore Aristide Bonini

Domani 10 gennaio si pubblica in tutta l'Italia il giornale settimanale: *La Penna* di Pietro Sbarbaro deputato al Parlamento Nazionale.

Centesimi 10 il numero — Abbonamento per un anno lire 5.

Chi manda lire 5 all'Editore Edoardo Perino, Vicolo Sciarra, 62 Roma, sarà abbonato per un Anno e riceverà un premio del valore di lire 5 in tanti volumi dei migliori scrittori.

Il 15 gennaio si pubblica il primo volume della Biblioteca Sbarbaro: *Il Fondatore di caratteri*. — L'importanza di questo Libro, scritto nella solitudine del carcere, in tempi come questi, si manifesta da sé. — Un elegante volume di pag. 240, lire 2.00.

Commissioni e vaglia all'editore E. Perino, Roma.

Finché ferivasi Depretis andava bene; ma ora col prolungare questa baldoria dello Sbarbaro si ferisce noi democratici. Così cominciano a dire ora i giornali repubblicani. Un poco tardi si accorgono, che lo Sbarbaro non fu poi mai ne' suoi scritti favorevole alla loro parte, e non amano di essere feriti collo stesso coltello. Sbarbaro è un'arma buona per ferire gli altri; ma basta!

Il Pasquino ha fatto la migliore critica degli elettori di Pavia, presentando per futuro candidato alla deputazione uno di quegli offensori della legge, che fu trovato degno dell'accompagnamento dei carabinieri.

Un luogo comune. Non parlo di quello che mi capite; ma di una parola che si trova sempre sulla penna di quei giornalisti, che non avendo idee proprie, si fondano su di una parola o frase qualunque. C'è un *luogo comune*, che fa da parecchi mesi le spese dei giornali senza idee, ed adottato anche dagli appena nati; ed è la parola *trasformismo*. Ma questa parola, appunto perché non significa nulla, è oramai venuta a noia anche ai lettori. Bisogna proprio che ne trovino un'altra. Ne piglio su una qualunque, ma quella non fa più fortuna.

Castellar, che governò già la Repubblica spagnuola, non pensa più alla Repubblica in quel paese, e dice che bisogna fare prima dei repubblicani, che pare non abbondino proprio nella Spagna. E perché il Castellar non viene a prendersene in Italia, dove valgono poco bensì, ma pure c'è qualche carico da farsene, massime se si tratta di una

utile esportazione? La Spagna ce li restituirà quest'altro secolo. Noi siamo disposti per sovrappiù a regalarle anche le barricate di Sbarbaro, che già egli non sa che cosa farne e gli servirebbero d'imbarazzo, ora che sta per intraprendere il viaggio di Pavia.

Questa è bellina davvero! Un giornale repubblicano, del quale non facciamo il nome per l'infelicità della sua scoperta, che merita qualche riguardo, ha detto, che fa il *De Pretis* quegli, che ha fatto eleggere Sbarbaro, per accreditare le istituzioni parlamentari! Il *De Pretis* non è il nostro uomo, ma è un uomo, e nessuno ha diritto di affibbiargli tanta imbecillità per fare sfoggio della propria, mancando nella giornata di un soggetto per dir male.

Alfa Beta.

La sagione del mal di testa (Emicrania) nel maggior numero dei casi dipende dallo stomaco in conseguenza della digestione disturbata. E per questo male hanno dato un felice risultato le *Pillole Svizzere* del farmacista R. Brandt, qual pronto rimedio sicuro ed innocuo. Si guardi sempre che ogni scatola porti come etichetta la Croce bianca su fondo rosso colle iniziali R. Brandt e rifiutare tutte le imitazioni. Le *Pillole Svizzere* si vendono in tutte le farmacie a L. 1.25.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Angelo Fabris in Via Mercatovecchio.

TELEGRAMMI

Madrid 8. Ieri in Algeiras 22 casi di colera, 11 decessi.

Londra 8. Lo *Standard* crede che le potenze inviteranno presto il Sultano e Alessandro ad esporre le pretese reciproche che si cercherà di conciliare.

Pietroburgo 8. Una circolare russa propose alle potenze di agire a Belgrado, Sofia ed Atene per la demobilizzazione delle truppe; qui credesi che le potenze aderiranno.

Valparaiso 8. È giunto il *Flavio Gioia*. A bordo tutti bene. Proseguirà il 12 corrente per Montevideo.

Madrid 8. Il Consiglio dei ministri approvò una circolare ai prefetti, ordinando che mantengano assoluta neutralità nelle elezioni.

L'Imparcial pubblica i nomi dei generali carlisti e i posti che occuperebbero nel caso che scoppiasse la guerra civile. L'*Union* pubblica il testo dell'indirizzo di adesione dell'episcopato spagnuolo alla enciclica del papa. I termini sono sfavorevoli al carlismo; dichiarano di separare la religione dalla politica.

Parigi 8. Riapertura delle Camere. Oltre alla dichiarazione ministeriale, leggerassi il messaggio di Grevy.

Nicola Deljannis fu nominato ministro a Parigi.

Valparaiso 8. La Camera rifiutò di votare il bilancio. Seduta tempestosa. Il Governo sospese i pubblici servizi. La situazione politica è molto tesa.

Roma 8. Le riscossioni del secondo semestre 1885 in confronto del 1884 danno un aumento di lire 45,944,505.

Berlino 8. Il *Reichsanzeiger* riproduce la lettera latina che il Papa diresse a Bismarck, che lo ringraziava della mediazione conferitagli in seguito al suo consiglio, dandogli così occasione di fare opera tanto rispondente allo spirito, e alla natura del pontificato romano.

Berlino 8. Il *Reichsanzeiger* pubblica la lista delle decorazioni a Jacobini e all'alto personale della segreteria di Stato pontificio.

Brindisi 8. Grimaldi è partito alle 9.20 per Ostuni e Ceglie, salutato dalle autorità, notabilità, dalla colonia agricola e dalle scuole fra ripetute acclamazioni.

MERCATI DI UDINE

Sabato 9 dicembre 1885.

Granaglio.

Granoturco com. v. L.	—	—	—	All'ett.
Id. com. nuovo	»	9.75	10.20	»
Id. Giallone com. n.	»	11.—	11.70	»
Id. Cinquantino	»	8.—	9.—	»
Id. Pignoletto n.	»	12.—	—	»
Id. scartino	»	—	—	»
Sorgorosso n.	»	5.20	5.60	»
Segala n.	»	—	—	»
Frumento n.	»	—	—	»
Id. da semina	»	—	—	»
Lupini n.	»	—	—	»
Orzo in pelo	»	—	—	»
Saraceno	»	—	—	»
Castagne	»	14.—	15.—	Al q. le
Fagioli di pianura	»	—	—	»

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

7 gennaio 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri	744.5	742.1	740.1
116.01 sul livello del mare m. m.	95	90	97
Umidità relativa	—	—	—
Stato del cielo	piovoso	piovoso	coperto
Acqua cadente	10.4	12.5	—
Vento (direzione)	N	—	—
(veloc. chil.)	1	0	0
Termom. cent. g.	5.6	5.8	5.5
Temperatura massima	7.1	—	—
Temperatura minima	4.4	—	—
Temperatura all'aperto	3.9	—	—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 gennaio

R. R. 1 gennaio 96.40	R. R. 1 luglio 94.23
Londra 3 mesi 25.03	Francese a vista 100.15

Valori

Pezzi da 20 franchi	da — a —
Bancanote austriache	da 200.18 a 200.56
Florini austr. d'arg.	da — a —

FIRENZE, 8 gennaio

Nap. d'oro	—	A. F. M.	717.—
Londra	25.05	Banca T.	—
Francese	100.25	Credito it. Mob.	922.—
Az. M.	—	Band. italiana	96.60
Banca Naz.	—	—	—

BERLINO, 8 gennaio

Mobiliare	489.—	Lombarda	217.50
Austriache	430.—	Italiane	96.90

LONDRA, 7 gennaio

Inglese	99.11/16	Spagnuolo	—
Italo-franco	95.1/4	l'arco	—

Particolari.

VIENNA, 9 gennaio

Rend. Aust. (carta)	83.85	Id. Aust. (arg.)	84.05
Id. 111.75 (oro)	—	—	—

Londra 126.75; Napoleoni 10.03 —

MILANO, 9 gennaio

Rendita Italiana 5 Ott.	—	serali	96.60
-------------------------	---	--------	-------

PARIGI, 9 gennaio

Chiusa Rendita Italiana	96.10
-------------------------	-------

P. VALUSSI, proprietario

GIANNI RIZARDI, Redattore responsabile.

CINQUE GIORNALI

PER LIRE 35 ALL'ANNO



L'Italia, giornale politico quotidiano;
La Stagione, il miglior giornale di mode, che esce ogni 15 giorni;
La Ronda, giornale letterario settimanale;

Il Corriere del Villaggio, giornale settimanale dell'agricoltura e del commercio;

Il Monitore dei Prestiti, giornale settimanale che pubblica tutte le estrazioni di prestiti nazionali ed esteri e s'indica della esazione delle vincite.

Per abbonarsi soltanto all'Italia si pagano L. 18 all'anno e L. 9.50 al semestre.

All'Italia e Stagione riunite, lire 24 all'anno e lire 13 al semestre.

L'abbonato all'Italia, godrà il vantaggio (se lo desidera) di ricevere tutto l'anno qualunque dei giornali summenzionati (meno la « Stagione ») al prezzo ridotto di lire 3.50 ciascuno. Mandare vaglia all'Amministrazione dell'Italia Milano.

ALL' OROLOGERIA

di

LUIGI GROSSI

in Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Orologi perpetui, a fasi lunari, calendari, cronografi — Orologi senza sfere Pall-weber ecc. — Catene d'oro e d'argento — Orologi a pendolo Regolatori. Pendole dorate, Cucù, sveglie ed orologi da parete di varie forme, a prezzi limitatissimi. ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Assume anche le più difficili riparazioni e con garanzia di un anno.

Tiene inoltre deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

22 ANNI D'ESPERIENZA 22

Le tosse si guariscono coll'uso delle *Pillole Fenice* della *22 anni d'esperienza* preparato dai farmacisti *Bosero e Sandri* dietro il Duomo, Udine.

Non più Medicina

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (diapiesie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatulenza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melancolia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii del sangue, idropisia, macenza di freschezza e di energia nervosa; 38 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelletti, di molti medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Brehan, ecc.

Cura n. 67,324 — Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio PIETRO PORCENOVU, presso l'avv. Stefano Usoli, Sindaco di Sassari.

Cura n. 78,910. — Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872. — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* ogni male, ritornandole l'appetito, così le forze perdeva.

GIUSEPPE BOSSI

Cura n. 49,342 — Maria Joly, di 50 anni di costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausea.

Cura n. 46,200 — Sig. Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 49,522 — Il signor Baldwin, da estenuazione, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura n. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sento chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI,

Baccol, in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura n. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiavo avrei la mia età di vent'anni con quella di una vecchiaia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 403, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8; 2 1/2 chil. lire 19; 6 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. di litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

Il miglior rimedio contro la tosse sono LE PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immancabile efficacia si riassume nell'immenso smercio che se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra della vendita aumenta in modo considerevole.

Queste Pastiglie premiate con medaglia d'oro e d'argento a quasi tutte le esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarrhi polmonari e vescicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le Bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.

Si vendono esclusivamente a scatole al prezzo di lire 1 in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmacologico, Via S. Gallo, n. 52. — Si trovano pure in tutte le principali farmacie del Regno.

In UDINE, Filipuzzi, Commessatti ed Agenzia Perselli — Treviso, Milioni, Feltre, Ravizza — Bassano, Fabris e Fontana — Trieste, Serravallo, Zanetti, Kicovith, Leithenburg — Fiume, Scarpa, Jechel — Gorizia, Pontoni. 00

PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame.

Il Sottoscritto Chimico-Farmacista sollecitato dai suoi Colleghi, e più specialmente da quelli delle piccole località, si è deciso di formare ancora le **mezzo scatole** delle sue **Pastiglie carresi a base di catrame**, nel fine di renderle possibili a chicchessia, e raggiungere anche il doppio scopo di vederle preferite ad altre che dettero risultati negativi e dannosi alla salute. — Giova intanto, al Sottoscritto, far sapere ai richiedenti e al pubblico che queste **mezzo scatole** sono state poste in vendita a **Cent. 60 la Scatola**, rimanendo sempre inalterato il prezzo di **L. 1 l'intera Scatola**.

Odoardo Carresi chimico-farmacista

Deposito in Udine, Filipuzzi, Commessatti ed Agenzia Perselli — Treviso, Milioni, Feltre, Ravizza — Bassano, Fabris e Fontana — Trieste, Serravallo, Zanetti, Kicovith, Leithenburg — Fiume, Scarpa, Jechel — Gorizia, Pontoni. 00

CHOCOLAT
Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERS. DI ANVERSA 1885

ISTITUTO-CONVITTO MACHIAVELLI

Via della Piazzuola, 8, Firenze



Via della Piazzuola, 8, Firenze

Quest' Istituto-Convitto, al pari di quelli svizzeri e germanici, è posto all'aperta campagna, in una località forse unica al mondo per aria saluberrima e stupendo panorama (colline fiorentine). Il locale dell'Istituto, il quale non è altro che un magnifico palazzo appartenente ad antico ad una nobile famiglia fiorentina, è vastissimo e vi si trovano tutte le comodità: vasti giardini, boschetti per la ricreazione, giuochi di ginnastica ecc. — I professori insegnanti sono i migliori d'Italia, fra i quali basterà solo ricordare l'illustre prof. G. Rigutini Accademico della Crusca e il più profondo filologo che vanti l'Italia. — I nomi poi dei Componenti il Consiglio direttivo e quelli dei Patroni sono la più splendida garanzia della serietà di detto Istituto, e attestano in modo luminoso il gran favore che gode in Italia e all'Estero. — Presidente effettivo del Consiglio: comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno e procuratore generale alla Corte d'Appello di Firenze; Vice-presidente comm. Paolo Mantegazza, senatore del Regno e professore di Antropologia nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze. — Patroni: S. E. il Principe Lanza di Scalea; comm. Luigi Diligenti deputato al Parlamento; Luciano Luciani, idem.; comm. Sebastiano Fenzi e altri molti che troppo ne vorrebbe a sol mentovare. — Direttore degli studi e del Convitto è il chiarissimo prof. Radeondo Angeloni.

Vi si preparano i giovani a qualsivoglia carriera civile, militare e commerciale ecc. — Si danno corsi di lingue straniere, lezioni di disegno, di musica, di ginnastica, di equitazione, di scherma, di telegrafia, di stenografia ecc.

È tanto il buon nome che gode questo Istituto (forse unico in Italia per località saluberrima, ordinamento pedagogico e ampiezza del programma rispetto agli studi) che conta alunni provenienti sin dall'Australia e dall'estrema Asia. — A chi ne fa richiesta si invia gratis il Programma e il Regolamento dell'Istituto-Convitto. 92

PILLOLE DI BLANCARD



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Glorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Poveria del Sangue.

TORCE-BUDELLA

DISTRUTTORE INFALLIBILE
dei sorci, talpe, topi terrajoli, topi grossi ecc.
ed innocuo affatto per le persone, i cani, i gatti, i volatili ecc.
Col **TORCE-BUDELLA** si è definitivamente risolto il problema della distruzione dei roditori infestanti e dannosi.
Si vende presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » al prezzo di L. 1. — con la relativa istruzione. 32

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli cent. 75. 2

ANTICA FONTE

PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Servo mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annuncianti, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

63

Il Direttore C. Borghetti

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Iposofiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Osteo e Rafteria.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È prescritta dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano lo stomaci più delicati.

Preparato dal CH. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Fagnanelli Villani e C. Milano e Napoli.

“NON PIU' MALE AI DENTI”
Goccie Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La bottiglia Lire 1.20. (L'istruzione unita).
Deposito: presso l'Ufficio del Giornale di Udine.
NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.

PREMIATA

ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di continui ed infallibili successi garantiscono la guarigione delle storte, ammacature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo lire 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta, A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE presso i farmacisti Fabris, Comelli Commessatti Bosero e Sandri. 89

CONFETTI LEBE

Balsamo di Copahu ferrato, estratto di ferro e goudron senza odore né sapore.

Due scatole bastano a guarire le gonorrree più ostinate.

Si trovano vendibili in Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo al prezzo di L. 4.00 alla scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale. 48

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi 13 Gennaio vap. Bisagno 20 Reg. Margh. Prezzi discretissimi

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta, e di passaporto, rilascerà un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque chiarimento scrivere affrancato. 33

(Dirigersi in UDINE alla suntuosa Ditta Via Aquileja n. 33)